

## I CONTRARI



I contrari sono parole che hanno un significato opposto ad altre parole. Possono avere dei contrari i nomi, gli aggettivi qualificativi, i verbi e anche altre parti del discorso. Conoscere i contrari ti può essere utile quando vuoi cambiare punto di vista!

✍️ A. Proviamo insieme a scrivere i contrari di qualche nome, aggettivo qualificativo e verbo.

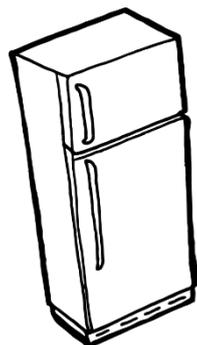
NOMI	genitore	salita	apertura	ordine	verità	luce
contrari						

AGGETTIVI QUALIFICATIVI	salato	alto	forte	nuovo	dritto	docile
contrari						

VERBI	scendere	ammalarsi	ricordare	prendere	piegare	iniziare
contrari						

✍️ B. Il brano seguente è un **testo umoristico** preso dal libro CASA ASAC di Ambrogio Borsani. In alcuni punti, però, ci sono coppie di parole tra di loro contrarie. Prova a scegliere quella che è stata usata da Borsani! Cancella quella che non vuoi. Alla fine confronta il tuo brano con l'originale.

### IL FRIGORIFERO POLARE



Il 16 luglio, verso le dieci di mattina, il signor Pino e la signora Pina andarono al mercato. In mezzo a **poche/tante** bancarelle, videro un giapponese che vendeva frigoriferi.

<<Fligolifeli fleschi, fligolifeli fleschi>> **gridava/sussurrava** il venditore giapponese. Senza pensarci molto il signor Pino e la signora Pina ne comprarono uno.

Era un frigorifero molto **strano/normale**, e il signor Pino e la signora Pina se ne accorsero quando glielo portarono a casa.

Il frigorifero del giapponesino, invece di raffreddare all'**interno/esterno**, come tutti i frigoriferi del mondo, mandava freddo all'**interno/esterno**, diffondendo per casa una temperatura **gelida/rovente**. Dentro il frigorifero il burro si **scioglieva/solidificava**, l'insalata ingialliva, il latte cagliava, mentre per casa faceva un **freddo/caldo** da Polo Nord.

Sul lampadario e in alcuni punti del soffitto si formarono **corti/lunghi** ghiaccioli. Anche se **fuori/dentro** era **inverno/estate**, il signor Pino e la signora Pina erano costretti a girare per casa con **leggeri/pesanti** cappotti e **lunghe/corte** sciarpe.

Dopo alcuni giorni la signora Pina disse: <<Perché non **prendiamo/lasciamo** la stufetta elettrica?>>

Il signor Pino andò a cercarla e la **spense/accese**. Si sentì finalmente un po' di **fresco/tepore**.

Fu una vera lotta tra il caldo e il freddo. La povera stufetta elettrica ce la mise tutta. Arroventò le sue tre spirali e divenne quasi incandescente. Metà della casa venne conquistata dal caldo. Proprio quando sembrava lì lì per **vincere/perdere**, la povera stufetta esplose.

Il freddo subito riconquistò la casa.

Il signor Pino e la signora Pina, stanchi di stare al gelo in piena estate, chiamarono Luciano l'elettricista che si diede da fare con il suo cacciavite intorno allo strano frigorifero. Dopo soli dieci minuti il frigorifero cominciò a mandare freddo all'interno invece che all'esterno.

Brano originale da utilizzare per l'auto correzione.

#### IL FRIGORIFERO POLARE

Il 16 luglio, verso le dieci di mattina, il signor Pino e la signora Pina andarono al mercato. In mezzo a **tante** bancarelle, videro un giapponese che vendeva frigoriferi.

<<Fligolifeli fleschi, fligolifeli fleschi>> **gridava** il venditore giapponese. Senza pensarci molto il signor Pino e la signora Pina ne comprarono uno.

Era un frigorifero molto **strano**, e il signor Pino e la signora Pina se ne accorsero quando glielo portarono a casa.

Il frigorifero del giapponesino, invece di raffreddare all'**interno**, come tutti i frigoriferi del mondo, mandava freddo all'**esterno**, diffondendo per casa una temperatura **gelida**. Dentro il frigorifero il burro si **scioglieva**, l'insalata ingialliva, il latte cagliava, mentre per casa faceva un **freddo** da Polo Nord.

Sul lampadario e in alcuni punti del soffitto si formarono **lunghi** ghiaccioli. Anche se **fuori** era **estate**, il signor Pino e la signora Pina erano costretti a girare per casa con **pesanti** cappotti e **lunghe** sciarpe.

Dopo alcuni giorni la signora Pina disse: <<Perché non **prendiamo** la stufetta elettrica?>>

Il signor Pino andò a cercarla e la **accese**. Si sentì finalmente un po' di **tepore**. Fu una vera lotta tra il caldo e il freddo. La povera stufetta elettrica ce la mise tutta. Arroventò le sue tre spirali e divenne quasi incandescente. Metà della casa venne conquistata dal caldo.

Proprio quando sembrava lì lì per **vincere**, la povera stufetta esplose.

Il freddo subito riconquistò la casa.

Il signor Pino e la signora Pina, stanchi di stare al gelo in piena estate, chiamarono Luciano l'elettricista che si diede da fare con il suo cacciavite intorno allo strano frigorifero. Dopo soli dieci minuti il frigorifero cominciò a mandare freddo all'interno invece che all'esterno.

*Casa Asac, Ambrogio Borsani, adattamento di Bisia*

Brano originale da utilizzare per l'auto correzione.

#### IL FRIGORIFERO POLARE

Il 16 luglio, verso le dieci di mattina, il signor Pino e la signora Pina andarono al mercato. In mezzo a **tante** bancarelle, videro un giapponese che vendeva frigoriferi.

<<Fligolifeli fleschi, fligolifeli fleschi>> **gridava** il venditore giapponese. Senza pensarci molto il signor Pino e la signora Pina ne comprarono uno.

Era un frigorifero molto **strano**, e il signor Pino e la signora Pina se ne accorsero quando glielo portarono a casa.

Il frigorifero del giapponesino, invece di raffreddare all'**interno**, come tutti i frigoriferi del mondo, mandava freddo all'**esterno**, diffondendo per casa una temperatura **gelida**. Dentro il frigorifero il burro si **scioglieva**, l'insalata ingialliva, il latte cagliava, mentre per casa faceva un **freddo** da Polo Nord.

Sul lampadario e in alcuni punti del soffitto si formarono **lunghi** ghiaccioli. Anche se **fuori** era **estate**, il signor Pino e la signora Pina erano costretti a girare per casa con **pesanti** cappotti e **lunghe** sciarpe.

Dopo alcuni giorni la signora Pina disse: <<Perché non **prendiamo** la stufetta elettrica?>>

Il signor Pino andò a cercarla e la **accese**. Si sentì finalmente un po' di **tepore**. Fu una vera lotta tra il caldo e il freddo. La povera stufetta elettrica ce la mise tutta. Arroventò le sue tre spirali e divenne quasi incandescente. Metà della casa venne conquistata dal caldo.

Proprio quando sembrava lì lì per **vincere**, la povera stufetta esplose.

Il freddo subito riconquistò la casa.

Il signor Pino e la signora Pina, stanchi di stare al gelo in piena estate, chiamarono Luciano l'elettricista che si diede da fare con il suo cacciavite intorno allo strano frigorifero. Dopo soli dieci minuti il frigorifero cominciò a mandare freddo all'interno invece che all'esterno.

*Casa Asac, Ambrogio Borsani, adattamento di Bisia*